

H.R. SERVICES S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2018

H.R. Services S.r.l. con Unico Socio
Gruppo TIM - Direzione e Coordinamento di TIM S.p.A.
Sede legale: Via Strinella, 2F - 67100 L'Aquila
Capitale Sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di L'Aquila
n.01776400663
REA n. 119692 AQ
Casella PEC: adminpec@hrservices.telecompost.it



INDICE

BILANCIO DI H.R. SERVICES S.r.l.

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2018	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE	7
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12
ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE	8
MODELLO ORGANIZZATIVO 231 (D.LGS 231/2001)	14
PROSPETTI DI BILANCIO	5
Stato Patrimoniale	16
Conto Economico	18
Rendiconto Finanziario	19
NOTA INTEGRATIVA	20
Nota 1 Principi di redazione del bilancio	20
Nota 2 Criteri di valutazione	21
Nota 3 Immobilizzazioni immateriali	23
Nota 4 Immobilizzazioni materiali	24
Nota 5 Immobilizzazioni finanziarie	25
Nota 6 Attivo circolante - crediti	26
Nota 7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	27
Nota 8 Disponibilità liquide	27
Nota 9 Ratei e risconti attivi	27
Nota 10 Patrimonio netto	28
Nota 11 Fondi per rischi e oneri	29
Nota 12 Trattamento di fine rapporto	29
Nota 13 Debiti	30
Nota 14 Ratei e risconti passivi	31
Nota 15 Valore della produzione - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31
Nota 16 Valore della produzione - Altri ricavi e proventi	31
Nota 17 Costi della produzione - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31
Nota 18 Costi della produzione - Per servizi	32
Nota 19 Costi della produzione - Per godimento beni di terzi	32
Nota 20 Costi della produzione - Per il personale	33
Nota 21 Costi della produzione - Ammortamenti e svalutazioni	34
Nota 22 Costi della produzione - Oneri diversi di gestione	34
Nota 23 Proventi e oneri finanziari	34
Nota 24 Imposte sul reddito	35
Nota 25 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	36
Nota 26 Altre informazioni	38
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	39

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Cosimo Damiano Nicoletti ¹
Amministratore Delegato	Marco La Manna
Consiglieri	Maria Luisa Paletta
	Maria Antonietta Russo
	Ida Sirolli ²

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Manfredi Bufalini
Sindaci Effettivi	Alberto Lazzaretti
	Gaetano Rebecchini
Sindaci Supplenti	Werther Montanari
	Stefano Spiniello

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹ Già Amministratore, nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2018, in sostituzione della dimissionaria Antonella Michela Saraceno

² Nominata Amministratore dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2018, in sostituzione della dimissionaria Antonella Michela Saraceno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentile Socio,

la società H.R. Services S.r.l. ha come scopo sociale l'esercizio delle attività strumentali e di supporto al Gruppo TIM nel campo della formazione, dello svolgimento dei servizi per il personale, delle attività operative connesse ai servizi previdenziali integrativi, assistenziali e ricreativi. Nel corso degli anni ha strutturato internamente la propria organizzazione puntando allo sviluppo e alla definizione di processi operativi sempre più integrati, con l'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai Clienti.

In coerenza con il percorso intrapreso, la Società ha conseguito - e mantenuto nel tempo - alcuni importanti riscontri in termini di certificazioni, segnatamente:

- il conseguimento della prima "certificazione ISO 9001" nel luglio 2011 con relativi aggiornamenti e conferme, da ultimo nel settembre 2018;
- il conseguimento del Committed To Excellence in ambito EFQM (European Foundation for Quality Management), nel dicembre 2011, volto a migliorare le prestazioni aziendali;
- il conseguimento della prima "certificazione ISO 27001", relativamente al processo gestito dalla Service Unit "Payroll e Servizi di Amministrazione" ad ottobre 2012, con relativi aggiornamenti e conferme, da ultimo a giugno 2018.

L'esercizio 2018 si chiude con un utile netto di 3.780 migliaia di euro, evidenziando un significativo miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (2.005 migliaia di euro).

La società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio, ivi inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale in via continuativa nonché del Reporting Package ai fini del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM, è PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, con il bilancio del presente esercizio, conclude il proprio incarico per il periodo 2010-2018.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si segnalano danni causati all'ambiente.

Personale

L'articolazione organizzativa della Società ha consolidato nel corso del 2018 le modifiche strutturali e di organico avviate nel precedente esercizio; le attività per i principali servizi erogati continuano ad essere svolti dalle seguenti Service Unit (SU):

- Education;
- Payroll e Servizi di Amministrazione;
- Servizi alle Persone;
- Welfare (Assilt, Assida, Servizi Territoriali, Cralt e Service Management);

cui si affiancano le Funzioni Amministrazione e Controllo e Human Resources.

I servizi erogati dalla Service Unit "Education" comprendono le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione degli interventi formativi sulla base di finalità, contenuti e target concordati con i Clienti; realizzazione dei corsi, predisposizione e cura del materiale didattico;
- organizzazione, logistica e gestione della formazione (servizi logistici, layout aule, predisposizione strumenti per la formazione, accomodation, ecc.);
- formazione a supporto dello sviluppo individuale;
- gestione della piattaforma e-learning di proprietà TIM;
- servizi di rendicontazione per il finanziamento di progetti di formazione di TIM.

I servizi erogati dalla Service Unit "Payroll e Servizi di Amministrazione" riguardano le attività connesse all'amministrazione dei rapporti di lavoro dipendente delle società del Gruppo TIM:

- presidio della qualità dell'elaborazione dei fogli paga (payroll) per i dipendenti (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Collaboratori);
- elaborazione delle registrazioni di assenze, prestazioni e trasferte operate nei sistemi delle società clienti;
- aggiornamento dei dati anagrafici, organizzativi, gestionali e retributivi dei dipendenti amministrati;
- rapporti, adempimenti e comunicazioni da/verso Enti esterni, di legge e non;
- altri servizi non correlati direttamente ai fogli paga: sorveglianza sanitaria ex-D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, assicurazioni non obbligatorie, check up sanitari, gestione benefit.

I servizi erogati dalla Service Unit "Servizi alle Persone" si riferiscono alle seguenti attività:

- gestione delle attività di fornitura dei servizi di Travel Management;
- controllo della documentazione relativa alle trasferte dei dipendenti di TIM;
- gestione delle attività di assistenza amministrativa al personale, garantendo le necessarie sinergie con la Service Unit "Payroll e Servizi di Amministrazione".

La Service Unit "Welfare" esprime la sua competenza sui seguenti servizi:

- attività amministrative rivolte ai soci Assilt, con particolare riguardo al rimborso delle spese sanitarie ed ai controlli di congruità delle pratiche presentate. In questo ambito trova collocazione l'attività relativa ai Presidi Territoriali Assilt, volta ad assicurare un'ottimale erogazione dei servizi sul territorio;
- attività amministrative rivolte ai Soci ASSIDA;
- attività aventi come scopo la promozione e l'attuazione, tra gli associati Cralt, di funzioni finalizzate alla valorizzazione, in ogni sua forma, del tempo libero e della sfera sociale e culturale;
- attività di gestione dei servizi ai dipendenti per Fonia Mobile e SIM Prova Lavoro.

Tutti i contratti di servizio stipulati con la Capogruppo - scaduti al 31/12/2018 - sono oggetto di rinnovo con validità estesa, per alcuni di essi al triennio 2019-2021.

La Società si occupa inoltre della gestione di FONTEDIR (Fondo Pensione Complementare dei Dirigenti Gruppo Telecom Italia), finalizzata ai trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni obbligatorie ed all'amministrazione dei contributi versati da Azienda e Soci.

La Società in raccordo con la Capogruppo ha posto in essere tutte le attività necessarie a recepire entro il 25 maggio 2018 le previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

E' da segnalare, infine, che nel corso dell'esercizio è stato realizzato il trasferimento presso la sede di via delle Conce, 12 a Roma dei dipendenti precedentemente dislocati in diversi uffici TIM nella Capitale.



ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

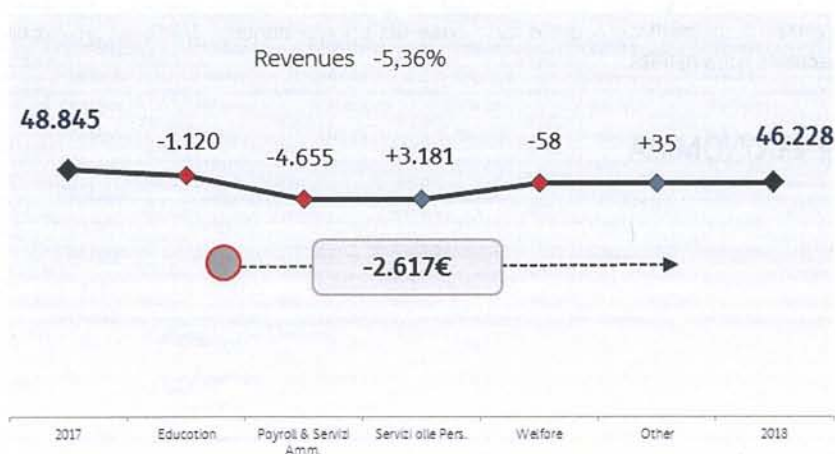
Al fine di assicurare una maggiore completezza d'informativa, le risultanze economiche e patrimoniali di H.R. Services S.r.l., redatte secondo i principi contabili italiani, vengono, in questa sezione, rappresentate anche mediante gli schemi utilizzati per il bilancio redatto in forma consolidata dal Gruppo TIM, utilizzando le riclassifiche operate sulla base dei principi contabili IFRS, ovvero a principi contabili italiani secondo schemi IFRS.

LA GESTIONE ECONOMICA

Conto economico

(migliaia di euro)	2018	2017
Ricavi	46.190	48.719
Altri proventi	38	126
Totale ricavi e proventi operativi	46.228	48.845
Acquisti di materie e servizi	(19.201)	(25.114)
Costi del personale	(21.124)	(20.220)
Altri costi operativi	(168)	(103)
Totale costi operativi	(40.493)	(45.437)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	5.735	3.408
Ammortamenti	(452)	(417)
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-
Risultato operativo (EBIT)	5.283	2.991
Proventi finanziari	1	3
Oneri finanziari	(33)	(173)
Utile (perdita) prima delle imposte	5.251	2.821
Imposte sul reddito	(1.471)	(816)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.780	2.005

Struttura dei Ricavi e proventi operativi nel 2018



I **Ricavi e proventi operativi** di H.R. Services nel 2018 sono pari a **46.228 migliaia di euro**.

Nel confronto con i dati del 2017 risultano inferiori di **2.617 migliaia di euro**; lo scostamento è così articolato:

- **-1.120 migliaia di euro** sulla SU "Education" a seguito della riduzione dei volumi e della domanda di formazione maggiormente orientata su percorsi didattici in modalità digitale, meno onerosa per i Clienti del Gruppo rispetto alle tradizionali attività svolte in aula;
- **-4.655 migliaia di euro** sulla SU "Payroll e Servizi di Amministrazione" per la revisione delle tariffe del cedolino e per la riduzione dei volumi di attività gestiti;
- **+3.181 migliaia di euro** sulla SU "Servizi alle Persone" per il consolidamento degli effetti economici derivanti dalle nuove attività di Travel Management (Monitoring e Booking) e Competence Team, acquisite nel corso del precedente esercizio;
- **-58 migliaia di euro** sulla SU "Welfare" a seguito delle riduzioni tariffarie che hanno riguardato ASSILT e CRALT, sostanzialmente compensate dai ricavi per le nuove attività di Service Management;
- **+35 migliaia di euro** essenzialmente connesso all'adeguamento del contratto con Fontedir.

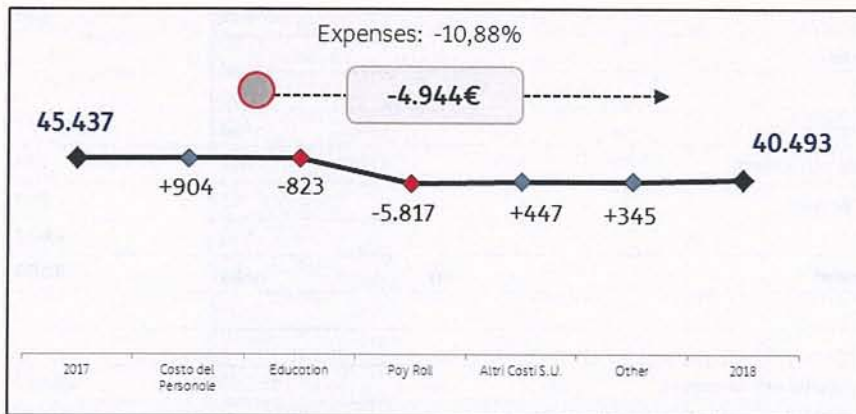
Struttura dei Costi operativi nel 2018

I Costi operativi totali relativi al 2018 ammontano a **40.493 migliaia di euro**.

Tali costi si ripartiscono in:

- acquisti di materie e servizi per **19.201 migliaia di euro**;
- costi del personale per **21.124 migliaia di euro**;
- altri costi operativi per **168 migliaia di euro**.

Nel confronto con l'esercizio precedente, i costi registrano le seguenti variazioni:



In particolare:

- **+904 migliaia di euro** per il Costo del Personale, conseguente all'incidenza sull'intero arco dell'anno dei costi delle risorse acquisite nel corso del precedente esercizio per le attività di Competence Team, Travel Management e Services Management;
- **-823 migliaia di euro** per Education, grazie alla riduzione dei costi unitari determinati dal saving acquisti e dall'incremento della formazione digital;
- **-5.817 migliaia di euro** su Payroll: la riduzione della spesa è da attribuire al saving conseguito per effetto della rinegoziazione al ribasso dei corrispettivi verso il fornitore Accenture HRS, nonché per il minor ricorso ad attività esterne per lo svolgimento dei servizi verso la clientela;
- **+792 migliaia di euro** per costi esterni ed intercompany, principalmente connessi alla gestione delle nuove attività acquisite.

L'Utile prima delle imposte è pari **5.251 migliaia di euro** ed il Risultato dell'esercizio 2018 è positivo per **3.780 migliaia di euro**, al netto di imposte sul reddito per **1.471 migliaia di euro**.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale

Attività

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento	-	-
Attività immateriali a vita utile definita	584	540
	584	540
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	647	599
Beni in locazione finanziaria	-	-
	647	599
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	-	-
Attività finanziarie non correnti	438	407
Crediti vari e altre attività non correnti	141	138
Attività per imposte anticipate	11	469
	590	1.014
Totale Attività non correnti (a)	1.821	2.153
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	18.965	22.059
Crediti per imposte sul reddito	-	893
Attività finanziarie correnti		
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	174	137
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	12.857	5.615
Sub-totale Attività correnti	31.996	28.704
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Totale Attività correnti (b)	31.996	28.704
Totale Attività (a+b)	33.817	30.857

Sotto il profilo patrimoniale, il totale delle attività non correnti, pari a **1.821 migliaia di euro**, è costituito da attività immateriali per **584 migliaia di euro**, immobilizzazioni materiali per **647 migliaia di euro** e da altre attività non correnti per **590 migliaia di euro**.

Le attività correnti sono pari a **31.996 migliaia di euro** e sono così composte:

- crediti commerciali per **18.167 migliaia di euro**, costituiti a loro volta per **16.793 migliaia di euro** da crediti nei confronti della Controllante TIM S.p.A., **1.374 migliaia di euro** principalmente verso società del Gruppo;
- crediti vari per **798 migliaia di euro**, di cui **534 migliaia di euro** verso la Controllante;
- altre attività finanziarie correnti **174 migliaia di euro**;
- cassa e altre disponibilità liquide **12.857 migliaia di euro**.

Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto			
Capitale		500	500
Riserva da sovrapprezzo azioni		-	-
Riserva legale		100	100
Altre riserve		-	-
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		12.564	8.784
Totale Patrimonio netto	(c)	13.164	9.384
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	-
Fondi relativi al personale		5.526	6.259
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		2.781	1.672
Totale Passività non correnti	(d)	8.307	7.931
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		13	3
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		12.214	13.539
Debiti per imposte sul reddito		119	-
Totale Passività correnti	(e)	12.346	13.542
Totale Passività	(f=d+e)	20.654	21.473
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f)	33.817	30.857

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risulta positivo per **13.164 migliaia di euro** ed è così composto:

- capitale per **500 migliaia di euro**;
- riserva legale per **100 migliaia di euro**;
- utili accumulati, incluso l'utile d'esercizio, per **12.564 migliaia di euro**;

Il totale delle passività non correnti è pari a **8.307 migliaia di euro** ed è così ripartito:

- fondi relativi al personale per **5.526 migliaia di euro**, riferibili al trattamento di fine rapporto.
- debiti vari e altre passività non correnti per **2.781 migliaia di euro** relativi agli oneri di ristrutturazione ex. Art.4 legge Fornero.

Il totale delle passività correnti è pari a **12.346 migliaia di euro** ed è così articolato:

- passività finanziarie correnti per **13 migliaia di euro**;
- debiti commerciali, vari ed altre passività correnti pari a **12.214 migliaia di euro**; in particolare:
 - **6.828 migliaia di euro** sono relativi ai debiti commerciali (di cui 1.833 migliaia di euro nei confronti della Controllante TIM e 4.995 migliaia di euro verso terzi);
 - **1.079 migliaia di euro** verso enti previdenziali;
 - **1.615 migliaia di euro** verso il personale;
 - **522 migliaia di euro** per debiti tributari;
 - **112 migliaia di euro** per debiti vari verso terzi;
 - **28 migliaia di euro** per debiti vari verso impresa controllante;
 - **2.030 migliaia di euro** per oneri di ristrutturazione;
- debiti per imposte sul reddito pari a **119 migliaia di euro**.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dal consolidamento delle attività acquisite dalla Società per i servizi di Competence Team, Travel Management e Service Management.

E' stata svolta inoltre un'intensa attività di revisione dei processi operativi e di rilevazione delle possibili aree di miglioramento, anche in termini di ottimizzazione dei sistemi informativi in uso, il tutto orientato all'erogazione di servizi alla clientela con elevati standard di qualità e caratteristiche di economicità.

In particolare l'attività sui processi ha riguardato la Service Unit Payroll e Servizi di Amministrazione a seguito della ridefinizione del contratto con il fornitore Accenture HRS ed alla internalizzazione di alcune attività in precedenza svolte da tale fornitore.

Per l'esercizio 2019 si prevede di completare l'attività di revisione sui processi operativi, includendo anche quelli di natura trasversale non specificatamente attinenti le singole Service Unit ed implementando le relative azioni migliorative.

Anche per il prossimo anno sono previste le azioni di aggiornamento del Catalogo dei Servizi (l'ultima versione pubblicata è quella del mese di Dicembre 2018) finalizzate a fornire alla Clientela un quadro dettagliato, completo e dinamico delle prestazioni che la Società, nel suo percorso di ampliamento del portafoglio servizi, è in grado di offrire.

A tale riguardo si continuerà a promuovere verso le società del Gruppo la fornitura di servizi in cui H.R. Services è specializzata.

Da segnalare, infine, che l'andamento della gestione operativa per il prossimo esercizio si prospetta in sostanziale continuità con il 2018, prevedendosi, dal punto di vista economico, margini positivi di redditività sulle diverse attività svolte.

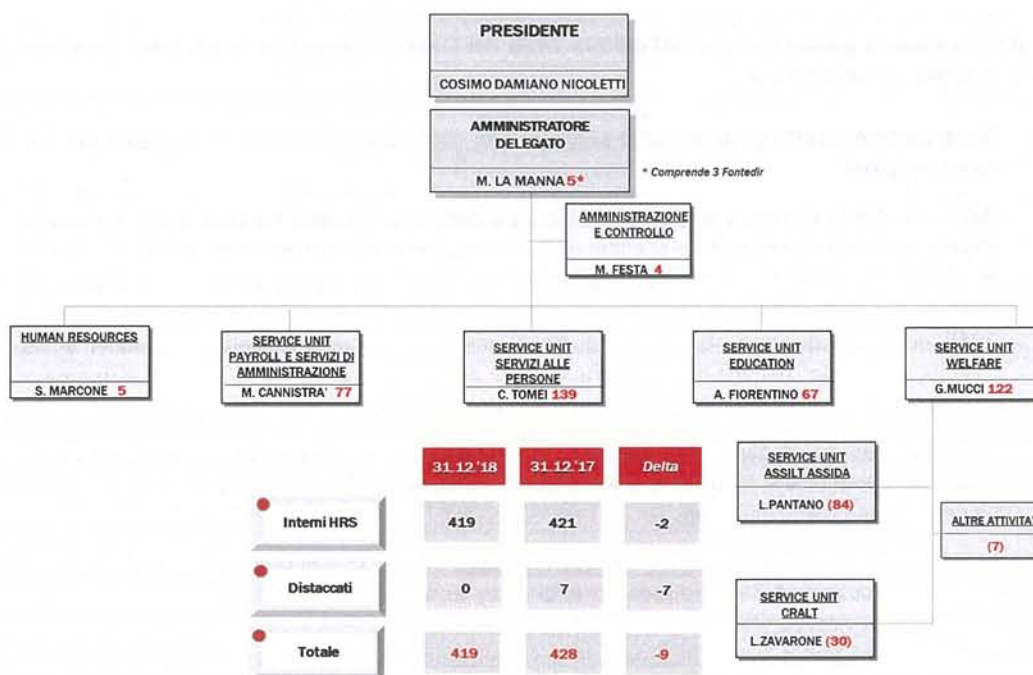
ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile sul contenuto della Relazione sulla gestione, si evidenzia che:

- a) Relativamente all'attività di ricerca e sviluppo: non sono state svolte attività di questo tipo nel corso del 2018;
- b) Relativamente al numero e al valore nominale sia delle quote proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: H.R. Services nel corso del 2018 non ha acquistato né alienato quote proprie o azioni delle società controllanti; al 31 dicembre 2018 non detiene quote proprie o azioni delle società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- c) In relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio: H.R. Services S.r.l. non ha utilizzato strumenti finanziari
- d) In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n.196/03 e successive modificazioni H.R. Services si occupa della predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa: in tale quadro il Documento Programmatico della Sicurezza viene aggiornato nei termini previsti.
- e) Per la Società il rischio di mercato e il rischio di credito sono pressoché inesistenti dal momento che opera sostanzialmente con un portafoglio clienti composto da società del Gruppo TIM e che il principale cliente è TIM S.p.A. In particolare, non ha utilizzato strumenti in materia di gestione del rischio finanziario, del rischio di prezzo, del rischio di liquidità e del rischio variazione dei flussi finanziari.
- f) In relazione alle informazioni sul personale si evidenzia quanto segue:
 - o Politica di Remunerazione - Le politiche e i sistemi retributivi sono orientati a equità, coerenza interna e competitività di mercato. La gestione della componente fissa è stata ispirata a criteri di selettività, finalizzata a valorizzare prioritariamente risorse con caratteristiche soggettive di eccellenza e titolarità di ruoli organizzativi chiave. La componente variabile della retribuzione si consolida come elemento distintivo e di correlazione sempre più stretta del pacchetto retributivo alle performance e alla redditività aziendali. Il sistema "MBO" è l'unico strumento di incentivazione formalizzata di breve termine destinato alla popolazione manageriale che ha rinforzato l'importanza attribuita agli obiettivi aziendali.
 - o Contratto applicato - Contratto Collettivo di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazioni.

- o Consistenze e variazioni - La consistenza del personale al 31 dicembre 2018 è così ripartita:

Organici vista Service Unit 31 dicembre 2018



Al 31 dicembre 2018 i dipendenti sono 419 , di cui 6 dirigenti, con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 di 9 unità . Non è presente alcuna risorsa distaccata da TIM, con una variazione sul totale distaccati di - 7 persone rispetto alla fine dell'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non si sono registrati comportamenti da parte del personale che facciano pensare a possibili atti di infedeltà verso la realtà aziendale.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231 (D.LGS 231/2001)

Il 9 novembre 2018 la Società ha recepito la nuova versione del Modello Organizzativo 231 (vers.6.5.3.).

Mario La Manna

PROSPETTI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

Attivo

(euro)	note	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	(A)	-	-
di cui parte già richiamata		-	-
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	3)		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		434.333	358.867
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		149.560	180.650
Totale immobilizzazioni immateriali		583.893	539.517
II) Immobilizzazioni materiali	4)		
2) Impianti e macchinari di proprietà		407.628	503.724
4) Altri beni		124.965	95.264
5) Immobilizzazioni materiali in corso		114.120	-
Totale immobilizzazioni materiali		646.713	598.988
III) Immobilizzazioni finanziarie	5)		
2) Crediti			
d-bis) Crediti verso altri		612.249	543.593
di cui Scadenti oltre esercizio successivo		437.758	406.553
Totale immobilizzazioni finanziarie		612.249	543.593
Totale Immobilizzazioni	(B)	1.842.855	1.682.098
C) Attivo Circolante			
II) Crediti	6)		
1) Verso clienti		1.344	45.029
4) Verso controllanti		17.326.876	20.079.630
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.386.627	1.646.310
5-bis) Crediti tributari		194.631	1.032.210
di cui Scadenti oltre l' esercizio successivo		140.652	138.141
5-ter) Imposte anticipate		10.964	469.531
5-quater) Verso altri		98.547	264.462
Totale Crediti		19.018.989	23.537.172
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	7)		
7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria		12.856.520	5.614.334
Totale Attività che non costituiscono immobilizzazioni		12.856.520	5.614.334
IV) Disponibilità Liquide	8)	510	510
Totale Attivo Circolante	(C)	31.876.019	29.152.016
D) Ratei e risconti	(D) 9)	97.714	22.810
Totale Attivo	(A+B+C+D)	33.816.588	30.856.924

More Ca Mensa

Passivo

(euro)	note	31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto	10)		
I) Capitale		500.000	500.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni		-	-
III) Riserve di rivalutazione		-	-
IV) Riserva legale		100.000	100.000
V) Riserve statutarie		-	-
VI) Altre riserve		-	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari		-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		8.783.415	6.778.797
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		3.779.857	2.004.618
Totale patrimonio netto	(A)	13.163.272	9.383.415
B) Fondi per rischi e oneri	11)		
4) Altri		-	1.659.644
Totale fondi rischi e oneri	(B)	-	1.659.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(C) 12)	5.526.751	5.715.343
D) Debiti	13)		
3) Debiti verso banche		-	51
7) Debiti verso fornitori		4.994.552	5.390.673
11) Debiti verso società controllanti		1.861.336	2.490.922
12) Debiti tributari		640.535	581.964
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale		5.889.636	3.315.018
<i>cui Scadenti oltre l' esercizio successivo</i>		2.781.585	1.672.159
14) Altri debiti		1.727.869	2.316.514
Totale debiti	(D)	15.113.928	14.095.142
E) Ratei e risconti	(E) 14)	12.637	3.380
Totale Passivo	(A+B+C+D+E)	33.816.588	30.856.924

Meno le Mone

CONTO ECONOMICO

(euro)	note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15)	46.190.290	48.718.796
5) Altri ricavi e proventi	16)	38.034	125.878
Totale valore della produzione	(A)	46.228.324	48.844.674
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17)	1.011.476	937.300
7) Per servizi	18)	17.182.590	23.988.795
8) Per godimento di beni di terzi	19)	1.252.876	1.026.276
9) Per il personale	20)		
a) Salari e stipendi		14.111.190	13.316.394
b) Oneri sociali		5.208.432	4.798.910
c) Trattamento di fine rapporto		258.364	200.029
d) Altri costi		1.291.981	1.056.096
Totale costi del personale		20.869.967	19.371.429
10) ammortamenti e svalutazioni	21)		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		276.835	292.316
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		174.784	124.893
Totale ammortamenti e svalutazioni		451.619	417.209
14) Oneri diversi di gestione	22)	175.999	112.574
Totale costi della produzione	(B)	40.944.527	45.853.583
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		5.283.797	2.991.091
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	23)		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altri		-	(173)
d) proventi diversi:			
da terzi		2.510	2.510
Totale proventi finanziari		2.510	2.337
17) Interessi e altri oneri finanziari			
c) da imprese controllanti		(23.848)	(9.882)
e) altri interessi e oneri finanziari		(9.800)	(162.989)
Totale oneri finanziari		(33.648)	(172.871)
18) utili e perdite su cambi		(1.869)	195
Totale proventi e oneri finanziari	(C)	(33.007)	(170.339)
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria	(D)	-	-
Risultato prima delle imposte	(A-B+C+D)	5.250.790	2.820.752
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24)		
a) imposte correnti		(1.060.213)	(322.007)
b) imposte relative a esercizi precedenti		47.847	11.584
c) imposte differite e anticipate		(458.567)	(505.711)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(E)	(1.470.933)	(816.134)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(A-B+C+D+E)	3.779.857	2.004.618

Mio le nuove

Per consentire una corretta comparabilità, ove necessario, sono stati riclassificati i dati del 2017 secondo i criteri applicati nel 2018 (vedi Note 18 e 19).

RENDICONTO FINANZIARIO

ANTARES ITALIA

(euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.779.858	2.004.618
Imposte sul reddito	1.470.933	816.134
Interessi passivi/(interessi attivi)	23.207	9.228
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.273.998	2.829.980
Accantonamento ai fondi	944.565	598.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	451.619	417.209
Altre rettifiche per elementi non monetari	125.919	983.349
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.796.101	4.829.211
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.070.549	(9.696.852)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.039.691)	2.319.440
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(74.904)	35.916
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(308.105)	2.987.616
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.443.950	475.331
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	(25.717)	(9.228)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(1.172.942)
(Utilizzo dei fondi)	(572.877)	(532.737)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.845.356	(1.239.576)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.845.356	(1.239.576)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - investimenti	(222.509)	(452.430)
Immobilizzazioni immateriali - investimenti	(321.211)	(240.385)
Immobilizzazioni finanziarie - investimenti	(68.655)	(89.874)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(612.375)	(782.689)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti finanziaria breve	9.206	1.336
Incremento / (decremento) c/c di corrispondenza con Controllante	(7.242.186)	2.021.179
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)	(7.232.981)	2.022.515
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	-	250
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	510	260
Denaro e valori in cassa	510	260
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	510	510
Denaro e valori in cassa	510	510

non le meno

NOTA INTEGRATIVA

NOTA 1

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dal Rendiconto finanziario conforme a quanto previsto dall'art. 2425-ter, nonché dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. I valori di confronto, ove del caso, sono coerentemente riclassificati.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro come consentito dall'articolo 2423, comma 6, del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono indicate le voci di dettaglio che presentano valore nullo sia nell'esercizio in chiusura sia nel precedente.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle previsioni di cui all'art. 2423 c.c., comma 5.

In merito al principio della continuità aziendale si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Relativamente agli eventi successivi al 31 dicembre 2018 si rimanda all'apposita nota della presente Nota Integrativa (Nota 26).

NOTA 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci economiche e patrimoniali rispetta i principi generali della prudenza, della competenza ed è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio d'esercizio sono esposti qui di seguito:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- i **crediti** sono esposti al valore di presunto realizzo;
- le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**, rappresentate sostanzialmente dal rapporto di tesoreria accentrata presso la Controllante, sono iscritte al loro valore nominale;
- le **disponibilità liquide** sono iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo;
- i **ratei e risconti** sono iscritti in base al principio della competenza economica;
- i **fondi per rischi** accolgono gli stanziamenti per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione;
- il **Trattamento di Fine Rapporto** rappresenta l'ammontare delle competenze maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla vigente legislazione, ai contratti di lavoro e ai rapporti aziendali;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione;
- i **ricavi** e i **costi** sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi derivanti dai servizi resi sono contabilizzati al momento della prestazione sulla base del loro avanzamento. Per i costi relativi a servizi ricevuti e non ancora fatturati sono effettuati appositi stanziamenti. In particolare:
 - le **spese di manutenzione ordinaria e di riparazione** che non comportano incrementi patrimoniali sono spese direttamente nell'esercizio in cui sono sostenute;
 - le **quote di ammortamento**, sono imputate a conto economico in quote costanti e sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

FISCALITÀ

La Società aderisce alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo ai sensi dell'articolo 73, comma 3 del DPR 633/1972 e del DM 13 dicembre 1979 e successive modificazioni. Tale procedura prevede che la Società trasferisca alla Controllante i saldi periodici IVA a debito o a credito. La Controllante determina quindi l'imposta da versare o il credito del Gruppo, effettuando la somma algebrica dei debiti e dei crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le società partecipanti alla procedura. Si determina così l'immediata compensazione tra posizioni creditorie e debitorie delle diverse società appartenenti al Gruppo.

L'onere per imposte correnti e differite contiene altresì l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) rilevata, senza consolidamento di Gruppo, sulla base della migliore stima del reddito imponibile (Valore della Produzione Netta), ottenuto con le variazioni in aumento e diminuzione previste dalle norme relative.

La fiscalità differita attiva è rilevata, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza della recuperabilità tramite l'attesa presenza di imponibile negli esercizi futuri.



NOTA 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2018 sono pari a 584 migliaia di euro (540 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).
La composizione è la seguente:

(migliaia di euro)	31.12.2017	Investimenti	Ammortamento	Altri mov.	Riclassifiche	31.12.2018
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	359	196	(277)	(1)	157	434
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181	126	-	-	(157)	150
Totale	540	322	(277)	(1)	-	584

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono pari a 434 migliaia di euro; gli investimenti si riferiscono, per 196 migliaia di euro, all'acquisizione di software applicativo in licenza d'uso (Fontedir e Assilt).

Sono ammortizzati in funzione della vita utile prevista su base triennale in funzione dell'effettiva data di entrata in esercizio (pro-rata).

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2017 e 2018 sono così riepilogati:

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2017 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	1.072	-	(713)	359
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181	-	-	181
Totale	1.253	-	(713)	540

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2018 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	1.424	-	(990)	434
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	150	-	-	150
Totale	1.574	-	(990)	584

NOTA 4

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 647 migliaia di euro (599 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2017 di 48 migliaia di euro e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2017	Investimenti	Ammortamenti	Altri movimenti	31.12.2018
Impianti e macchinari	504	-	(96)		408
Altri beni	95	108	(79)	1	125
Immobilizzazioni materiali in corso	-	114	-		114
Totale	599	222	(175)	1	647

La voce impianti e macchinari, pari a 408 migliaia di euro, comprende principalmente sistemi telefonici Voip e dei Punti Delega.

La voce Altri beni, pari a un valore residuo di 125 migliaia di euro, comprende l'insieme delle apparecchiature informatiche e arredi d'ufficio.

La voce immobilizzazioni in corso rappresenta il valore di forniture per sale Audio/Video ancora in allestimento.

L'ammortamento è calcolato con il metodo della vita utile residua in base al Piano degli ammortamenti previsto per singola categoria di classe cespiti; è calcolato a partire dal mese di entrata in funzione del relativo cespite.

I beni non sono soggetti a pegni, ipoteche e non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Le aliquote minimo/massimo applicate sono le seguenti::

- Impianti e macchinari: minima 9,09% - massima 16,67%
- Altri beni: minima 11,11% - massima 33,33%.

L'ammortamento è stato calcolato a partire dal mese di entrata in funzione del relativo cespite.

I beni non sono soggetti a pegni, ipoteche e non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2017 e 2018 sono così riepilogati:

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2017		Valore netto
		Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	
Impianti e macchinari	908	-	(404)	504
Altri beni	436	-	(341)	95
Totale	1.344	-	(745)	599

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2018		Valore netto
		Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	
Impianti e macchinari	908	-	(500)	408
Altri beni	545	-	(420)	125
Immobilizzazioni materiali in corso	114	-	-	114
Totale	1.567	-	(920)	647

NOTA 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 612 migliaia di euro (544 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).
La variazione di 68 migliaia di euro deriva dalla dinamica di erogazioni e rimborsi di prestiti al personale.

Presentano la seguente composizione:

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Crediti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	174	137
Crediti finanziari scadenti tra il 2° ed il 5° esercizio successivo	316	277
Crediti finanziari scadenti oltre il 5° esercizio successivo	122	130
Totale	612	544

NOTA 6

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 19.019 migliaia di euro (23.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono integralmente a soggetti nazionali e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2018 di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	31.12.2017	31.12.2017 di cui scadenti oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	1	-	45	-
Verso imprese controllanti	17.327	-	20.080	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.386	-	1.646	-
Tributari	195	141	1.032	138
Imposte anticipate	11	-	469	-
Verso Altri	99	-	265	-
Totale	19.019	141	23.537	138

I **crediti verso controllanti** sono rappresentati prevalentemente dagli importi dovuti a fronte di servizi nel campo della formazione, dei servizi per il personale e di quelli operativi di supporto in materia di previdenza integrativa, assistenza ed attività ricreative intrattenuti con TIM.

I **crediti tributari** con scadenza entro l'esercizio successivo ammontano a 54 migliaia di euro (894 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a crediti per IVA.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a 141 migliaia di euro (138 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e accolgono il credito dell'istanza di rimborso IRES derivante dalla mancata deduzione dell'IRAP presentata nel 2012 (125 migliaia di euro) ed i relativi interessi maturati (16 migliaia di euro).

Le attività per **imposte anticipate** sono relative alle differenze temporanee esistenti fra le risultanze contabili e fiscali di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Fondi rischi	-	462
Fondi ammortamento	11	7
Costi sospesi	-	-
Totale	11	469

I **crediti verso Altri** ammontano a 99 migliaia di euro (265 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a crediti verso i dipendenti da recuperare (43 migliaia di euro) e crediti verso istituti di previdenza (56 migliaia di euro).

NOTA 7

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce si riferisce al rapporto di gestione della tesoreria accentrata con la Controllante TIM S.p.A. ed è pari a 12.857 migliaia di euro (5.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

NOTA 8

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie unicamente il Fondo Piccole Spese.

NOTA 9

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 98 migliaia di euro (23 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce ai costi per locazione delle varie sedi presso cui opera il personale della Società, di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA 10

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi presenta la seguente movimentazione:

Movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2017

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili (perdite) accumulati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2016	500	100	4.763	2.016	7.379
Destinazione risultato come da Assemblea ordinaria del 13 aprile 2017			2.016	(2.016)	-
Utile (perdita) dell'esercizio				2.005	2.005
Saldo al 31 dicembre 2017	500	100	6.779	2.005	9.384

Movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2018

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili (perdite) accumulati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2017	500	100	6.779	2.005	9.384
Destinazione risultato come da Assemblea ordinaria del 19 aprile 2018			2.005	(2.005)	-
Utile (perdita) dell'esercizio				3.780	3.780
Saldo al 31 dicembre 2018	500	100	8.784	3.780	13.164

Il Capitale Sociale è rappresentato da un'unica quota posseduta da TIM S.p.A.

E' di seguito riportata l'analisi del Capitale Sociale e delle Riserve al 31 dicembre 2018

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2016-2018	
				per copertura perdite	per altre ragioni
(migliaia di euro)					
Capitale	500				
Riserve di utili:					
Riserva legale	100	B			
Utili/(Perdite) accumulati	12.564	A,B,C	8.784		
Totale	13.164				
Quota non distribuibile	4.380				
Quota distribuibile	8.784				

Legenda:

- A = per aumento di capitale;
- B = per copertura perdite;
- C = per distribuzione ai soci

NOTA 11

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce presenta la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Fondi per il personale	1.660	777	(2.437)	-
<i>di cui con scadenza oltre i 12 mesi</i>	544			-

Il Fondo in oggetto è stato creato per accogliere gli oneri di ristrutturazione correlati all'applicazione dell'art. 4 della c.d. "Legge Fornero" derivanti:

- dalla firma dell'accordo fra la Società e Federmanager unitamente alla Rappresentanza sindacale dei dirigenti del Gruppo TIM in data 16 dicembre 2015; tale accordo prevedeva l'uscita fino a un massimo di 4 unità entro il 31 dicembre 2018;
- dalla firma dell'accordo con le OO.SS. in data 14 gennaio 2016; tale accordo prevedeva l'uscita fino a un massimo di 25 unità entro il 31 dicembre 2018.

Il piano al 31 dicembre 2018 è stato completato totalmente.

I decrementi sono conseguenza delle adesioni agli accordi e hanno comportato la riclassifica degli importi alla voce Debiti.

NOTA 12

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il **Trattamento di Fine Rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e presenta la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)	31.12.2017	Accantonamento	Utilizzi	Trasferimento da/(a) società del Gruppo	31.12.2018
Trattamento di Fine Rapporto	5.715	258	(573)	126	5.526

NOTA 13

DEBITI

Ammontano complessivamente pari a 15.114 migliaia di euro (14.095 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono così costituiti:

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Verso fornitori	4.995	5.391
Verso imprese controllanti	1.861	2.491
Verso il personale	1.615	2.195
Tributari	641	582
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.890	3.315
Verso Altri	112	121
Totale Debiti	15.114	14.095

I debiti verso **Fornitori** ammontano a 4.995 migliaia di euro (5.391 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono ad acquisti e servizi prevalentemente connessi ad attività di formazione e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti **verso Controllanti**, aventi scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano a 1.861 migliaia di euro (2.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono rappresentati da:

- debiti commerciali per 1.833 migliaia di euro (2.477 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) relativi ai servizi di outsourcing per supporto logistico, amministrativo e contabile forniti da parte di TIM S.p.A.;
- debiti vari per 28 migliaia di euro (14 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); al 31 dicembre 2018 sono essenzialmente presenti debiti per vendita di prodotti a prezzi agevolati ai dipendenti.

I **debiti tributari**, aventi scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano a 641 migliaia di euro (582 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e rappresentano principalmente il debito per la liquidazione delle imposte sul reddito del personale (522 migliaia di euro) ed il debito per imposte sul reddito (119 migliaia di euro).

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** ammontano complessivamente a 5.890 migliaia di euro (3.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La quota con scadenza entro l'esercizio successivo è pari a 3.109 migliaia di euro (1.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e presenta il seguente dettaglio:

(migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017
Contributi e altri debiti verso INPS	2.863	1.414
Fondi Pensione	226	206
Altri	20	23
Totale	3.109	1.643

La quota con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a 2.781 migliaia di euro, interamente rappresentata dagli oneri di ristrutturazione connessi all'applicazione dell'art. 4 della c.d. "Legge Fornero".

NOTA 14 RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a 13 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

NOTA 15 VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano nel loro complesso a 46.190 migliaia di euro (48.719 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
TIM S.p.A.	44.651	46.735
Telecom Italia Sparkle S.p.A.	358	347
Olivetti S.p.A.	213	369
Telecontact Center S.p.A.	592	780
Altre società del Gruppo TIM	254	329
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso società del Gruppo TIM	46.068	48.560
Terzi	122	159
Totale	46.190	48.719

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

NOTA 16 VALORE DELLA PRODUZIONE – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a 38 migliaia di euro (126 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

NOTA 17 COSTI DELLA PRODUZIONE – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano a 1.011 migliaia di euro (937 migliaia di euro al 31 Dicembre 2017).

I costi comprendono acquisti di materiali di hardware e software, materiale pubblicitario e materiale per formazione e addestramento.

NOTA 18

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER SERVIZI

Ammontano a 17.183 migliaia di euro (23.989 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e presentano il seguente dettaglio:

(migliaia di euro)	2018	2017
Per servizi:		
Costi servizi di amministrazione del personale	8.634	14.462
Prestazioni professionali	3.783	4.935
Gestione immobili ed impianti	887	907
Costi personale distaccato	32	618
Altre spese operative	809	600
Corsi di formazione	708	491
Altre prestazioni	905	691
Buoni pasto	533	355
Spese gestione corsi	593	649
Gestione sistemi informativi	216	204
Manutenzione software	51	45
Compensi amministratori e sindaci	32	32
Totale	17.183	23.989

NOTA 19

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano a 1.253 migliaia di euro (1.026 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

(migliaia di euro)	2018	2017
Affitti immobiliari	1.223	1.026
Noleggio attrezzature e apparati	-	-
Noleggio automezzi	30	-
Totale	1.253	1.026

Nel corso del 2018 si è proceduto a riclassificare i canoni per noleggio attrezzatura gestione corsi – quando configurabili come costi per servizi – (per un importo complessivo di 265 migliaia di euro) dai “Costi per godimento di beni di terzi” ai “Costi per prestazioni di servizi” per una miglior rappresentazione dei costi stessi.

Per consentire una corretta comparabilità la riclassifica è stata effettuata anche sui dati dell’esercizio 2017 (per un importo complessivo di 353 migliaia di euro).

NOTA 20

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER IL PERSONALE

I costi del personale, pari a 20.870 migliaia di euro (19.371 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono così costituiti:

(migliaia di euro)	2018	2017
Costi del personale		
Salari e stipendi	14.111	13.316
Oneri sociali	5.209	4.799
Trattamento di fine rapporto	258	200
Altri costi del personale	1.292	1.056
Totale	20.870	19.371

Gli altri costi sono relativi ad accantonamenti ai fondi del personale per 686 migliaia di euro (399 migliaia di euro nel 2017) oltre che a oneri per esodi, contributi a fondi integrativi di assistenza sanitaria e assicurazioni non obbligatorie.

Di seguito è riportato il numero medio di personale equivalente retribuito per categoria:

(numero unità)	2018	2017
Dirigenti	5,8	7,8
Quadri	9,2	9,8
Impiegati	382,7	342,0
Organico	397,7	359,6

NOTA 21

COSTI DELLA PRODUZIONE – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti pari a 452 migliaia di euro (417 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) esprimono la quota di competenza dell'esercizio in base alla prevista utilità economica dei beni iscritti fra le immobilizzazioni e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)

	2018	2017
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	277	292
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	175	125
Svalutazioni	-	-
Totale	452	417

NOTA 22

COSTI DELLA PRODUZIONE – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a 176 migliaia di euro (113 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

NOTA 23

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2018 sono stati registrati oneri finanziari netti per 33 migliaia di euro (proventi finanziari netti per 170 migliaia di euro nel 2017).

NOTA 24

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'anno risultano pari a 1.471 migliaia di euro (816 migliaia di euro nel 2017) e comprendono:

- le imposte correnti per 1.060 migliaia di euro (322 migliaia di euro nel 2017),
- imposte relative a esercizi precedenti positive per 48 migliaia di euro (positive per 12 migliaia di euro nel 2017);
- le imposte differite e anticipate per 459 migliaia di euro (506 migliaia di euro nel 2017).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

(migliaia di euro)	IRES			IRAP			Totale
	Imponibile	Imposta	%	Imponibile	Imposta	%	
Risultato ante imposte	5.251						
Valore produzione netto				5.284			
Aliquota ordinaria			24,0%			3,9%	
Imposta teorica		1.260			206		1.466
Variazioni permanenti in aumento	185	44		95	4		48
Variazioni permanenti in diminuzione	(95)	(23)					(23)
Delta aliquota		-			27		27
Imposte esercizi precedenti							(47)
Totale	5.341	1.281		5.379	237		1.471

NOTA 25

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta da TIM S.p.A.. Nell'esercizio di tale attività:

- TIM S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi e al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con TIM S.p.A., nonché con le società ad essa soggette, sono state effettuate secondo logiche di miglioramento dell'efficienza e in linea con le *practices* di mercato.

Sempre con riferimento all'informativa di cui sopra, è di seguito riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2017 di TIM S.p.A.; TIM S.p.A. redige inoltre il bilancio consolidato.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(milioni di euro)	31.12.2017
Attività immateriali	31.276
Attività materiali	12.943
Altre attività non correnti	12.012
Totale Attività non correnti	56.231
Attività correnti	5.956
Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute	-
Totale Attività	62.187
Patrimonio netto	20.069
Capitale sociale	11.656
Riserve	2.094
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	6.319
Passività finanziarie non correnti	28.467
Fondi relativi al personale	1.661
Fondo imposte differite	2
Fondi per rischi ed oneri	595
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.291
Totale Passività non correnti	32.016
Passività correnti	10.102
Totale Passività	42.118
Totale Patrimonio netto e Passività	62.187

Conto economico

(milioni di euro)	2017
Ricavi	14.099
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	5.801
Risultato operativo (EBIT)	2.567
Proventi (oneri) da partecipazioni	225
Proventi finanziari	1.571
Oneri finanziari	(2.965)
Utile (perdita) prima delle imposte	1.398
Imposte sul reddito	(311)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.087
Utile (perdita) da Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.087

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TIM S.p.A. (Controllante) al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data (ultimo bilancio approvato della Controllante), si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge, disponibili in forma completa e originale tramite accesso al sito internet del Gruppo TIM www.telecomitalia.com.

NOTA 26

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E ORGANISMO DI VIGILANZA

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi, né sono beneficiari di finanziamenti da parte della Società.

I compensi spettanti ai Sindaci, aventi anche funzione di Organismo di Vigilanza della società, ammontano a 32 migliaia di euro, sono stati imputati a conto economico in considerazione del periodo di effettiva prestazione e sono attribuiti per 9 migliaia di euro a ciascun sindaco effettivo e per 14 migliaia di euro al Presidente.

COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE

Le informazioni concernenti i compensi spettanti alla Società di Revisione, previste dall'art.2427 comma 1 lettera 16bis, sono fornite nel Bilancio Consolidato della Controllante TIM S.p.A..

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Si segnala che al 31 dicembre 2018 non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2018

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signor Socio,

il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile netto di euro 3.779.857,49 sulla base di questo risultato Vi invitiamo :

- ad approvare la Relazione sulla gestione,
- ad approvare il Bilancio di esercizio della società H.R.Services S.r.l. al 31 dicembre 2018 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- a riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 3.779.857,49 avendo già la riserva legale raggiunto il limite minimo previsto dall'articolo 2430 del C.C..

L'amministratore Delegato

Marco La Manna





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

H.R. SERVICES SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Molari', is written over the printed name.

Mattia Molari
(Revisore legale)

IL SOTTOSCRITTO ALFONSO CIPRIANO, NATO A ROMA IL 09/04/1963 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI